



COMUNE DI GROTTAZZOLINA

Consigli sicuri

Difendersi dalla microcriminalità

“Che cosa ti preoccupa e di cosa hai paura?”

A questa domanda otto italiani su dieci rispondono “che non si sentono sicuri”.

Per strada, in viaggio, nei negozi, al parco con i bambini ci sentiamo sempre più esposti ad atti criminosi come rapine, furti, scippi, borseggi e non di meno truffe.

Per questi motivi il Comune di Grottazzolina ha voluto realizzare un preciso percorso di incontro e dibattito rivolto ad imprenditori e cittadini con l’espressa finalità di prevenire eventuali episodi di criminalità comune e urbana.

Questo piccolo opuscolo vuole fornire suggerimenti ed indicazioni sui comportamenti da adottare nel quotidiano consapevoli che non rappresenterà la risoluzione di tutti i mali, ma un piccolo aiuto che potrebbe tornare utile nel percorso della vita quotidiana.

Alle imprese e ai cittadini

Quello che state leggendo è un piccolo vademecum di informazioni e consigli. Senza alcuna pretesa di risoluzione dei problemi, in questo opuscolo sono indicate alcune semplici norme di comportamento che possono contribuire ad aumentare il livello di sicurezza delle diverse strutture commerciali.

L'operatore commerciale troverà dei validi consigli in tema di difesa personale e di opportunità tecnologiche di protezione per la propria azienda.

Il privato cittadino, invece, trarrà dei vantaggi nel conoscere quali possono essere dei piccoli, ma efficaci, accorgimenti da adottare nella vita di tutti i giorni per prevenire atti criminosi, evitando di mettersi in situazioni a rischio.

Cosa è necessario fare per difendersi dalla microcriminalità?

1. Occorre rendere più efficiente il sistema di presidio e controllo, adeguandolo alle crescenti esigenze;

Presidiando il territorio, mediante criteri di sorveglianza che consentano un rapporto costante di controllo anche delle piccole aree urbane (quartieri, rioni, ecc.), volto, soprattutto, alla prevenzione dei reati;

Adottando metodi operativi che avvicinino le Forze di polizia alla gente, condividendo, quotidianamente, i bisogni e le istanze di sicurezza rappresentate.

2. Occorre aumentare il livello di sicurezza delle proprie aziende affinando, modernizzando e potenziando gli strumenti di prevenzione o di dissuasione del crimine.

Difendi ...il tuo negozio

Prevenzione partecipata: l'unione fa la forza

Stabilire rapporti di buon vicinato con gli altri negozianti e con gli abitanti della zona, permette di consolidare un fronte compatto contro gli atti criminali e vandalici.

E' fondamentale stabilire contatti con le strutture di presidio delle Forze dell'ordine che si trovano nella zona. Non farsi il problema di "disturbare".

Riferire agli agenti tutte le informazioni ed i sospetti che si hanno, contribuisce a sviluppare una collaborazione continua e proficua per una più efficace e valida azione di protezione e prevenzione.

accortezze: la vetrina è un monitor

Organizza la vetrina del negozio in modo che non ti precluda la visuale e ti permetta di controllare anche che cosa avviene all'esterno. In questo modo puoi accorgerti più facilmente se qualche malintenzionato si appresta ad

entrare nel negozio ed anche i passanti potranno eventualmente dare l'allarme.

□ Spesso i rapinatori costringono il negoziante a portarsi nel retrobottega per sottrarsi alla vista di eventuali testimoni. Un utile accorgimento potrebbe essere quello di tenerlo chiuso e di riporre la chiave in un posto sicuro.

arredi

□ Sistema il mobilio e gli arredi in modo che, anche dall'esterno, commessi e clienti siano ben visibili sia di giorno che di notte. A tal fine, il bancone di vendita e il registratore di cassa dovrebbe essere collocato di fronte alla vetrina in modo che tutte le operazioni, compresi i pagamenti, possano essere visibili anche ai passanti.

□ Occhio al bancone: aiuta a tenere il pericolo a distanza. Le dimensioni del bancone di vendita (più largo e profondo possibile) rendono difficile per i malintenzionati il contatto fisico con il negoziante. Infatti la maggior parte delle rapine avviene minacciando il negoziante con siringhe, coltelli, punteruoli e altre armi improprie.

denaro

□ E' consigliabile tenere meno denaro contante possibile ed incentivare l'uso del denaro elettronico.

□ Per depositare l'incasso cambia ora, itinerari e contenitore/involucro in cui inserire l'incasso (es. non usare sempre la stessa borsa).

□ Può essere altrettanto rischioso, ogni sera, portare l'incasso nella propria abitazione, specie se è distante dal negozio e in zone non abbastanza frequentate ed illuminate.

dissuasori

□ **Anche un cane può essere un deterrente** soprattutto per i rapinatori occasionali e sprovveduti.

□ **Basta un pulsante per lanciare un S.O.S.** -E' utile dotarsi di una sirena che faccia molto rumore e che sia facilmente azionabile con un pulsante.

sicurezza passiva

□ Per negozi quali gioiellerie, oreficerie, boutique d'alta moda, potrebbe essere utile dotarsi di porte a vetro blindate, poiché esse permettono di fare uno screening del cliente.

□ **Teleallarme, un orecchio sempre in ascolto:** il collegamento con le Forze dell'ordine degli impianti antifurto e/o antirapina a protezione di abitazioni private, esercizi commerciali ed altro può avvenire in due modi differenti:

- con l'installazione di un combinatore telefonico, mediante il quale è possibile inviare messaggi di allarme, precedentemente memorizzati, alle centrali delle Forze dell'ordine;
 - con la richiesta ai servizi telefonici di una linea telefonica dedicata (punto punto), con cui collegarsi alla centrale ricevente gli allarmi.
 - il servizio di collegamento dei sistemi di allarme può essere svolto anche dagli istituti di vigilanza privata, avendo l'accortezza di scegliere quelli più affidabili per organizzazione, tecnologia e preparazione del personale dipendente.
 - L'occhio elettronico: chi lo usa, dove e perché. Nonostante i costi si siano ridotti sensibilmente negli ultimi anni, si registra ancora una limitata diffusione dei sistemi di videosorveglianza installati all'interno degli esercizi commerciali.
- Stipulare polizze assicurative è sicuramente utile e può senz'altro concorrere alla tua tranquillità. Tieni presente che l'adozione di misure di difesa passiva (allarme, videosorveglianza, porte blindate ed altro) può costituire un parametro di valutazione nella determinazione del premio assicurativo.

Ulteriori accorgimenti

- Proteggiamo adeguatamente la centralina esterna con sirena d'allarme collocandola in un luogo non facilmente raggiungibile.
- Teniamo il negozio o l'azienda illuminati di notte.
- Informazioni, come il luogo dove è posta la cassaforte o la centralina dell'allarme con relativa combinazione, devono essere conosciute esclusivamente da persone fidate.
- Assicurarsi che la zona della cassa sia sempre sotto controllo, evitando di lasciare borse, il portafogli o le chiavi di auto e/o casa nei pressi del banco di vendita.
- Se siamo gioiellieri non presentiamo contemporaneamente più prodotti ai presunti acquirenti, poiché spesso i furti vengono compiuti da più persone (in genere un uomo e una donna), di aspetto distinto e gentili nei modi che distraggono il negoziante e ne sottraggono abilmente i modelli più costosi.
- Se perdiamo la chiave del negozio o se subiamo uno scippo o un borseggio, cambiamo immediatamente le serrature; nel caso ci servisse duplicarla, incarichiamo persone di fiducia, evitando di riportare sulle targhette nome e indirizzo.
- Se ci rendiamo conto di aver subito un furto chiamiamo subito il 112 o 113 senza entrare nel negozio. E' sempre opportuno non alterare la "scena del crimine" per consentire agli investigatori di ricercare eventuali tracce lasciate dai malfattori.

Difendi ...la tua casa

- Rendiamo sicure porte e finestre. L'ideale è una porta blindata con serratura antifurto e spioncino. Se possibile, installiamo un sistema di allarme sonoro.
- Teniamo la porta protetta col paletto o con la catena di sicurezza, osserviamo dallo spioncino coloro che bussano.
- Se non riconosciamo con certezza la persona che vuole entrare, evitiamo di aprire il portone o il cancello con l'apertura a distanza. L'installazione di un videocitofono ci consentirà di verificare l'identità di chi bussa alla nostra porta, prima di aprirgli.
- Al campanello e al citofono, fare particolare attenzione a sedicenti appartenenti alle forze dell'Ordine, postini, distributori di pubblicità, benefattori di varia tipologia.
- Per la raccolta della pubblicità, potrebbe essere utile installare una grossa cassetta da collocare all'esterno del portone d'ingresso dello stabile, dove gli addetti alla distribuzione della pubblicità possano riporre i vari depliant.
- Fotografiamo i beni di valore che potrebbero essere oggetto di furto. Questo accorgimento permetterà agli operatori di Polizia di inserirli successivamente in un database, consultabile anche dai siti www.carabinieri.it e www.poliziadistato.it, per le relative ricerche.
- Non conserviamo mai in casa grosse somme di denaro, gioielli o altri oggetti di valore.
- Evitiamo di tenere in vista i beni più preziosi e costosi o di "nasconderli" nei luoghi classici (es. armadi, cassetti, ecc.). Piuttosto "nascondiamo in bella vista", una piccola somma di denaro (20/50 euro) in banconote, mentre in qualche portagioie potremo riporre pochi oggetti di bigiotteria di scarso valore.
- Non facciamo sapere, fuori dall'ambiente familiare, se in casa ci sono oggetti di valore o casseforti, né dove si trova l'eventuale centralina dell'allarme.

Difenditi ...quando sei per la strada

- Diffidiamo di quanti ci fermano per strada e tentano di suscitare il nostro sentimento di pietà, il nostro altruismo: è il metodo più praticato per toccarci e borseggiarci abilmente.
- Non commettiamo mai l'errore di estrarre il portamonete e contare il denaro sotto lo sguardo attento di chi ci è di fronte. Piuttosto teniamo da parte una piccola somma, pochi spiccioli, per offrire direttamente l'obolo.

- Non firmiamo alcun documento proposto da chicchessia prima di averlo letto attentamente ed averne ben compreso il contenuto.
- Non lasciamoci tentare dalle vendite facili e ancor meno dai giochi di strada (le tre carte e similari), sono quasi sempre imbrogli.
- Teniamo sempre presenti i semplici numeri telefonici per richiedere un pronto intervento.
- Facciamo accreditare il nostro stipendio, la nostra pensione o altri redditi periodici, su un conto corrente bancario o postale.
- Domiciliamo le utenze: eviteremo di recarci in banca o all'ufficio postale per prelevare denaro o effettuare pagamenti o versamenti.
- Evitiamo di esternare in pubblico ricchezze e proprietà per impedire che informazioni sul nostro conto giungano all'orecchio dei malintenzionati.
- ***Non lasciare mai la borsa con documenti, carte di credito o contanti sul cruscotto dell'auto, lasciandola portiera aperta pensando che "tanto devo mettere a posto solo il carrello o riempire qualche bottiglia di acqua"....questi sono i momenti piu' efficaci in cui i malviventi "colpiscono", certi che la loro preda è disattenta e quindi inerte.***

Difenditi ...quando sei in viaggio

in auto

- Quando parcheggiamo, non lasciamo borse, valigette, vestiario oggetti personali, autoradio in vista e assicuriamoci della chiusura dei vetri laterali, delle porte e del cofano.
- Non affidiamo a posteggiatori abusivi e improvvisati le chiavi dell'auto.
- Spegniamo il motore e togliamo le chiavi dall'accensione anche se scendiamo solo per comprare il giornale o le sigarette, e chiudiamo sempre gli sportelli.
- Ricordiamoci di conservare in casa le fotocopie dei documenti della vettura. Ci potrà tornare utile.

in treno

- Evitiamo di addormentarci lasciando borse e giacche alla portata di chiunque e non abbandoniamo nello scompartimento oggetti di valore, nemmeno per brevi assenze.
- Se usiamo il vagone letto ricordiamoci di chiudere bene lo scompartimento diffidando di venditori improvvisati e di compagni di viaggio che, raccontandoci dolorose storie, vogliono venderci qualcosa.
- Per quanto è possibile, non teniamo i biglietti di andata e ritorno nello stesso posto.

in generale

- Quando si arriva o si parte ad ora tarda è sempre opportuno farsi accompagnare o venire a prendere.

- Occorre avere cura e attenzione del proprio bagaglio in ogni circostanza; evitiamo di averne troppo e portato male.
- Prendiamo l'abitudine di dare e pretendere appuntamenti in orari precisi ed in luoghi facilmente individuabili.

Come comportarsi? quali reazioni?

Furti, rapine, scippi, aggressioni sono eventi criminosi a tutti gli effetti e possono provocare anche conseguenze di natura psicofisica.

Si pensi all'intensità dell'impatto psicologico che può avere il subire un'aggressione per un tentativo di rapina (dallo strattone alla minaccia di morte da parte di un aggressore in possesso di un'arma da fuoco).

come si reagisce

La maggior parte delle volte l'atto criminoso arriva all'improvviso, quando una persona meno se lo aspetta. Si attiva, pertanto, in automatico uno stato di emergenza che porta ognuno di noi a reagire in modo istintivo, scatenato dalla minaccia della sopravvivenza.

I comportamenti più comuni sono l'immobilità (nessuna reazione, passività assoluta), la lotta e la fuga.

Quando il pericolo è passato possono subentrare reazioni quali depressione, pianto, esaurimento a vari livelli.

Il corpo e la mente devono riposare. Lo stato di emergenza sta finendo e comincia la transizione allo stato di normalità.

quali conseguenze

In merito alle ripercussioni psicologiche provocate dalla rapina si è ancora ben lontani dall'individuare il livello di gravità.

Le conseguenze di una rapina o di altri eventi criminosi simili variano da persona a persona e richiedono una diagnosi specifica.

Le vittime di eventi criminosi o le persone che hanno semplicemente assistito ad eventi che hanno provocato danni fisici o implicato minaccia all'integrità fisica possono sviluppare un disturbo conosciuto con l'acronimo DPTS (Disturbo Post Traumatico da Stress).

cosa fare

- Non opponete resistenza a tentativi di rapina. E' comunque sempre meglio non reagire di fronte ad eventi criminosi, anche quando si ritiene di essere in grado di saper fronteggiare i malintenzionati.
- Fate quanto vi viene richiesto dai rapinatori.
- Mantenete la calma.
- Cercate di memorizzare i dettagli di quanto sta accadendo; fotografate mentalmente caratteri somatici, sesso, caratteristiche fisiche particolari, timbro della voce, lingua e accento del/dei rapinatori. Se sono a volto coperto, concentratevi particolarmente sui capi di abbigliamento, le scarpe e sul casco se lo portano.

- Potrebbe essere di grande aiuto riuscire a ricordare il numero di targa, il colore e il modello dell'auto o della moto utilizzata dagli aggressori e la direzione di fuga (sempre che questo non aumenti il vostro livello di rischio).
- Quando la situazione sembra essere tornata alla normalità e il pericolo sembra essersi attenuato, chiamate il 112 o il 113.

Difenditi ...dalle truffe

E' molto probabile che ci troviamo davanti ad un tentativo di truffa.....

- se un affare ci sembra troppo buono per essere vero;
- se ci vengono chiesti dettagli sul nostro conto corrente bancario, la nostra carta di credito o la nostra tessera bancomat, i nostri titoli o altre informazioni riservate;
- se il proponente si dimostra troppo entusiasta o troppo disponibile a nostro vantaggio;
- se lo sconosciuto che ci contatta ha un comportamento eccessivamente amichevole, mieloso;
- se dobbiamo pagare affinché ci venga consegnato un premio;
- se ci annunciano di aver vinto una lotteria, quando non abbiamo neppure comprato il biglietto.

quindi:

- Facciamo affari solo con persone e/o aziende che conosciamo e di cui ci fidiamo. Attenzione! La fiducia verso le persone o le aziende con cui intendiamo contrattare deve provenire da un percorso, non deve nascere improvvisamente dal nulla!
- Non riveliamo a nessuno i dettagli della nostra carta di credito, della tessera bancomat, ecc. a meno di non essere assolutamente certi dell'identità della persona con la quale stiamo trattando.
- Non accettiamo assegni in pagamento se non da persone di provata fiducia.

le truffe più ricorrenti

Persone apparentemente insospettabili preparano delle vere e proprie messe in scena, spesso aiutate da complici, in cui cercano di spillare soldi soprattutto ad anziani.

Talvolta, con la scusa di dover raggiungere i propri cari nel proprio paese d'origine, cercano di vendere delle pietre preziose; altre volte può capitare di essere coinvolti in fantomatiche donazioni ad enti benefici o in eredità mai riscosse.

Potrà capitare anche di imbattersi in sedicenti funzionari di banche, poste, enti pubblici o di servizi (INPS, ENEL, GAS, RAI ecc.) che si presentano alla porta col pretesto di dover verificare il numero di serie delle nostre banconote, la posizione pensionistica o contributiva o quello di controllare il contatore del gas, della luce, l'abbonamento Rai, ecc.

Può accadere, inoltre, di ricevere una telefonata nella quale viene proposto un abbonamento ad una rivista periodica della Polizia.

Si tenga ben presente che per la sottoscrizione di tali abbonamenti non ci si avvale di intermediari, né di contatti telefonici.

Le uniche modalità di abbonamento a Carabinieri, Guardia di Finanza o Polizia Moderna sono visualizzabili sui siti: www.carabinieri.it; www.poliziadistato.it; www.poliziamoderna.it o www.guardiadifinanza.it.

Varie possibilità per essere vicini alla gente

Carabinieri o commissariato di P.S. on line

...all'interno del mondo Internet, al fine di garantire adeguati profili di sicurezza e assicurare le condizioni necessarie per la navigazione tutelata, sia l'Arma dei Carabinieri che la Polizia di Stato hanno realizzato, in pieno parallelismo con il mondo reale, la denuncia Web e il 'Commissariato di P.S. on-line' (primo Ufficio di Polizia on-line in Europa), un portale ove reperire informazioni di carattere generale, scaricare modulistica, ma anche avviare la denuncia per determinati reati, ricevere consigli e suggerimenti di elevata specializzazione in questo delicato settore, interagire con esperti della materia.

www.carabinieri.it , www.commissariatodips.it e www.poliziadistato.it

Denuncia a domicilio

...un'iniziativa riservata alle persone che, per condizione di salute o oggettive limitazioni ambientali, possono trovarsi in particolari difficoltà di movimento (portatori di handicap, anziani, vittime di furti in appartamento che non possono lasciare l'abitazione incustodita, ecc).

In questi casi sono le Istituzioni a 'recarsi' dal cittadino.

I numeri utili

Polizia Locale 335-5345186

Carabinieri 112

Polizia di Stato 113

Vigili del fuoco 115

Guardia di finanza 117

Emergenza sanitaria 118

Corpo forestale 1515